

## CLASSI DOCUMENTALI

(ALLEGATO AL MANUALE DI CONSERVAZIONE DELL'ENTE)

### EMISSIONE DEL DOCUMENTO

Azione	Data	Nominativo	Funzione
Redazione	14/04/2025	Dott.ssa Lorena Basso (Dirigente Amministrativo)	Responsabile della conservazione CRO Aviano
Approvazione	30/04/2025	Dott. Giuseppe Tonutti (Direttore Generale)	Atto di approvazione Decreto n. 115/2025

### REGISTRO DELLE VERSIONI

N°Ver/Rev/Bozza	Data emissione	Modifiche apportate
1.0	03/04/2020	Prima versione
2.0	24/02/2022	Aggiornamento
3.0	30/04/2025	Aggiornamento



Indice

1.	Introduzione.....	3
2.	Parte generale.....	4
2.1	Definizioni.....	4
2.2	Formati ammissibili .....	5
3.	Descrizione delle classi documentali .....	7
3.1	Classi documentali oggetto di conservazione.....	8
3.1.1	Metadati comuni a tutte le classi .....	9
3.2	Atti deliberativi: classe documentale “ADWEB” .....	12
3.3	Contratti: classe documentale “CONTRATTO” .....	13
3.4	Registro giornaliero di protocollo: classe documentale “REGPROT” .....	15
3.5	Corrispondenza elettronica: classe documentale “COREL” .....	16
3.6	Fatturazione elettronica: Famiglia di classi documentali “FATTURAZIONE ELETTRONICA” .....	18
3.6.1	Fatturazione elettronica: classe documentale “FLUSSO_FATTURE” .....	19
3.6.2	Fatturazione elettronica: classe documentale “FATTURA” .....	20
3.7	Mandati informatici: Famiglia di classi documentali “MANDATI INFORMATICI” .....	23
3.7.1	Mandati di pagamento: classe documentale “MAND” .....	23
3.7.2	Reversali di incasso: classe documentale “REVE” .....	24
3.7.3	Ricevute applicative su mandati di pagamento: classe documentale “RA_MAND” .....	26
3.7.4	Ricevute applicative su reversali di incasso: classe documentale “RA_REVE” .....	27
3.7.5	Provvisori di uscita: classe documentale “PROVV_MAND” .....	28
3.7.6	Provvisori di incasso: classe documentale “PROVV_REVE” .....	29
3.7.7	Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI_MAND” .....	30
3.7.8	Reversali di incasso: classe documentale “OPI_REVE” .....	32
3.7.9	Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI_FLUSSO” .....	34
3.7.10	Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI_MSGBT” .....	35
3.7.11	Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI_GDC” .....	36
3.7.12	Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI_PDD” .....	37
3.8	Referti: classe documentale “REFE” .....	38
3.9	Lettera dimissione ospedaliera: classe documentale “LDO” .....	40
3.10	Immagini diagnostiche: classe documentale “STUDI” .....	42



*Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali*

---

## 1. Introduzione

Il presente documento è parte integrante del Manuale di conservazione a norma dei documenti informatici adottato dall'ENTE e contiene la descrizione degli oggetti sottoposti a conservazione. Esso si compone di due parti.

Una parte generale che descrive i seguenti concetti:

- sistema produttore (rif. Definizioni);
- classe documentale e famiglia di classi documentali (rif. Definizioni);
- metadati e differenza tra metadati generali e specifici (rif. Definizioni);

e individua i formati che sono ammessi nel sistema di conservazione.

Una parte di dettaglio dove sono approfonditi, per ogni classe documentale, i seguenti aspetti:

- contenuto della classe documentale e sue anagrafiche;
- metadati specifici della classe;
- formati specifici dei documenti informatici previsti per la classe;
- parametri processo di conservazione (periodicità chiusura Pacchetti di Archiviazione, durata conservazione, ecc.);
- ulteriori informazioni (sistema informatico versante, ecc.).

### Nota di contesto:

Successivamente alla attivazione del servizio di conservazione, la sanità regionale ha attuato diversi riassetto/riordini che hanno determinato la nascita di nuove anagrafiche alimentate dai pacchetti di versamento prodotti dai nuovi soggetti giuridici. Le anagrafiche antecedenti ai riassetto/riordini sono visibili ma non vengono più alimentate in quanto i vecchi soggetti giuridici sono cessati. Per tale ragione, le classi documentali di seguito descritte possono presentare anagrafiche differenti suddivise in ALIMENTATE e NON ALIMENTATE. Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti costituiti e, eventualmente, cessati con le relative date:

ENTE	RAGIONE SOCIALE	DATA COSTITUZIONE	DATA CESSAZIONE
CRO	Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	31/07/1990	-

[Torna al sommario](#)

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

## 2. Parte generale

### 2.1 Definizioni

Termine/Acronimo	Descrizione
<i>AgID</i>	Agenzia per l'Italia Digitale
<i>AOO</i>	Area Organizzativa Omogenea
<i>CAD</i>	Codice dell'Amministrazione Digitale
<i>DPCM</i>	Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri
<i>DGR</i>	Deliberazione della Giunta Regionale
<i>DPR</i>	Decreto Presidente della Repubblica
<i>PDF</i>	Portable Document Format
<i>PdV</i>	Pacchetto di Versamento
<i>PdA</i>	Pacchetto di Archiviazione
<i>PdD</i>	Pacchetto di Distribuzione
<i>SGD</i>	Sistema di gestione documentale
<i>TSA</i>	Time Stamping Authority
<i>XML</i>	eXtensible Markup Language, ovvero linguaggio che definisce un meccanismo sintattico per estendere o controllare il significato di altri linguaggi marcatori
<i>anagrafica</i>	Insieme di tre codici identificativi ENTE-AREA-UFFICIO funzionali alla configurazione dei processi di conservazione a norma dei documenti informatici relativi ad una classe documentale nel sistema fornito da INSIEL
<i>classe documentale</i>	Tipologia di unità documentaria ai fini della conservazione. In essa vengono definite tutte le caratteristiche di una tipologia di documenti e, quindi, tutte le informazioni indispensabili per qualificare ed identificare l'oggetto sottoposto a conservazione. Ha parametri propri di comportamento (ad es. i tempi di conservazione) e definizioni degli attributi che costituiscono i metadati
<i>file XML Dichiarativo</i>	File XML che contiene tutte le informazioni (metadati) dell'unità documentaria da conservare
<i>metadato</i>	In informatica, sistema di dati che serve a descrivere altri dati (attributi, campi o proprietà della classe documentale)
<i>sistema produttore</i>	Sistema di gestione informatica dei documenti in cui sono archiviati i documenti e i metadati soggetti a versamento nel sistema di conservazione
<i>unità documentaria</i>	Unità minima, che può aggregare più documenti, concettualmente non divisibile di cui è composto un archivio

Per quanto non espressamente definito nel presente documento si rimanda:

- all'Allegato 1 "Glossario dei termini e degli acronimi" delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" (di seguito "LINEE GUIDA"), richiamate nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 19.10.2020;
- all'art. 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

- all'art. 3 del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;
- al capitolo 2 "Terminologia (Glossario, Acronimi)" del Manuale di conservazione di Insiel S.p.A. (di seguito INSIEL).

[Torna al sommario](#)

### Formati ammissibili

Premesso che nell'allegato 2 delle LINEE GUIDA sono date indicazioni in merito all'utilizzo di determinati formati ai fini della conservazione, eventualmente con l'adozione di specifiche configurazioni, l'ENTE ha scelto di formare e conservare i propri documenti informatici utilizzando i formati di seguito elencati o adottandone un sottoinsieme, ove indicato nella singola classe documentale:

DOCUMENTI IMPAGINATI		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.PDF	application/pdf	Solo profili PDF/A e PDF/B (con il seguente ordine di preferenza: PDF/A-2a, PDF/A-2u, PDF/A-2b, PDF/A-1a, PDF/A-1b) oppure utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili Anche formato di sottoscrizione (PAdES)
.DOCX	application/vnd.openxmlformats-officedocument.wordprocessingml.document	Solo se: 1. profilo Strict 2. utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili 3. è privo di contenuti dinamici ad eccezione di campi compilabili o campi firma 4. è privo di contenuti audiovisivi 5. eventuali immagini o altri contenuti multimediali sono contenuti direttamente nel documento e non mediante collegamenti a file esterni al documento
.ODT	application/vnd.oasis.opendocument.text	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili.
.RTF	application/rtf	Sconsigliato
.TXT	text/plain	Sconsigliato

IPERTESTI		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.XML	application/xml text/xml	Se conservato insieme a un XML Schema (.xsd) Anche formato di sottoscrizione (XAdES) Comprese le sue forme specifiche per: 1. FatturaPA 2. Segnatura di protocollo 3. Asserzione SPID

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

.HTML .HTM	text/html	Solo se la pagina web è statica, c'è l'utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili e il file viene conservato insieme al/i CSS
---------------	-----------	--

DATI STRUTTURATI		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.JSON .JSONLD	application/json application/ld+json	Se adottato insieme a uno schema JSON
.CSV	text/csv	
.ODG .ODI .ODF	application/vnd.oasis.opendocument.graphics application/vnd.oasis.opendocument.image application/vnd.oasis.opendocument.formula	Solo se profilo Strict e utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili

POSTA ELETTRONICA		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.EML	application/email (message/rfc822 e message/rfc2822)	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili
.MBOX	application/mbox	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili

FOGLI DI CALCOLO E PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.XLSX	application/vnd.openxmlformats-officedocument.spreadsheetml.sheet	Solo se profilo Strict e utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili
.PPTX .PPSX	application/vnd.openxmlformats-officedocument.presentationml.presentation	Solo se profilo Strict e utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili
.ODS	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili
.ODP	application/vnd.oasis.opendocument.presentation	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili

IMMAGINI RASTER		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.PNG	image/png	Solo se senza compressione
.JPG .JPEG	image/jpeg image/jpeg	Solo per immagini formate nativamente in JPEG
.TIF .TIFF	image/tiff	Solo se senza compressione
.GIF	image/gif	Sconsigliato

IMMAGINI VETTORIALI E MODELLAZIONE DIGITALE		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

.SVG	image/svg+xml	Con utilizzo di caratteri tipografici standard/interoperabili
.SVGZ	image/svg+xml+zip	

ARCHIVI COMPRESI		
Estensione	Tipo/Sottotipo MIME	Note per la conservazione
.TAR	application/x-tar	Solo se contiene formati a loro volta conservabili
.ZIP .ZIPX	application/zip	Solo se contiene formati a loro volta conservabili
.7Z	application/x-7z-compressed	Solo se contiene formati a loro volta conservabili

APPLICAZIONI CRITTOGRAFICHE		
Estensione	Tipo	Note per la conservazione
.P7M	application/pkcs7-mime	
.TSR	TimeStampResponse	
.TST .TS	TimeStampToken	
.TSD	TimeStampedData	

Eventuali altri formati diversi da quelli sopra elencati, o dal sottoinsieme adottato per la singola classe documentale, generano un’anomalia durante la fase di presa in carico e non vengono accettati dal sistema di conservazione senza specifica autorizzazione da parte del Responsabile della Conservazione dell’ENTE.

Come espressamente previsto dall’art. 4, comma 3, delle regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”, i documenti informatici non devono contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

In ogni caso l’ENTE privilegia, ove possibile, l’utilizzo del formato PDF/A.

Per ogni classe documentale è configurabile un insieme di formati accettati e il Responsabile della conservazione dell’ENTE, sotto la propria responsabilità, in accordo con REGIONE e INSIEL ha, in casi eccezionali, facoltà di estendere la tipologia di formati accettati motivandone contestualmente le ragioni.

[Torna al sommario](#)

### 3. Descrizione delle classi documentali

La classe documentale definisce tutte le caratteristiche di una tipologia di documento da sottoporre a conservazione, individuando le informazioni necessarie a qualificare e identificare univocamente ogni singolo documento. Ha parametri specifici di comportamento ed attributi o metadati propri.

Tutte le classi documentali ereditano metadati comuni descritti nel paragrafo successivo e si caratterizzano mediante ulteriori attributi e metadati specifici.

*Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali*

---

Per chiarezza espositiva del contesto documentale di riferimento, sono state definite famiglie di classi documentali (es. fatturazione elettronica) per le quali sono riportate informazioni comuni a tutte le classi in esse contenute ed in particolare:

- nome famiglia di classi documentali e sua descrizione;
- eventuale normativa di riferimento;
- elenco delle classi documentali appartenenti alla famiglia;
- eventuale strategia di conservazione.

Per ciascuna classe documentale vengono individuate e definite le seguenti informazioni minime:

- nome classe documentale e sua descrizione;
- eventuale normativa di riferimento;
- eventuale strategia di conservazione;
- anagrafica dei documenti (ossia ente, area ed ufficio referenti primari della gestione dei documenti);
- metadati specifici della classe documentale e schema di validazione;
- formati di file previsti e eventuali visori;
- parametri del processo di conservazione (periodicità di invio PdV, periodicità di chiusura PdA e tempi di conservazione);
- sistema gestionale produttore;
- eventuali altre informazioni.

[Torna al sommario](#)

### 3.1 Classi documentali oggetto di conservazione

L'ENTE dispone la conservazione a norma dei propri documenti informatici rientranti nelle seguenti classi documentali:

Nome classe	Descrizione Famiglia/Classe
ADWEB	Atti deliberativi
CONTRATTO	Contratti
REGPROT	Registro giornaliero di protocollo
COREL	Corrispondenza elettronica
FLUSSO_FATTURE	Fatturazione elettronica/Flusso
FATTURA	Fatturazione elettronica/Fattura
MAND	Mandati Informatici/Mandati di pagamento
REVE	Mandati Informatici/Reversali di incasso

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

RA_MAND	Mandati Informatici/Ricevute applicative mandati di pagamento
RA_REVE	Mandati Informatici/Ricevute applicative reversali di incasso
PROVV_MAND	Mandati Informatici/Provvisori di uscita
PROVV_REVE	Mandati Informatici/Provvisori di incasso
OPI_MAND	Ordinativi di pagamento e incasso (OPI)/Mandati
OPI_REVE	Ordinativi di pagamento e incasso (OPI)/Reversali
OPI_FLUSSO	Ordinativi di pagamento e incasso (OPI)/Flussi di ordinativi
OPI_MSGBT	Ordinativi di pagamento e incasso (OPI)/Messaggi Tesoreria
OPI_GDC	Ordinativi di pagamento e incasso (OPI)/Giornale di cassa
OPI_PDD	Ordinativi di pagamento e incasso (OPI)/Prospetto delle disponibilità
REFE	Referti
LDO	Lettera dimissione ospedaliera
STUDI	Immagini diagnostiche

I documenti conservati e i relativi metadati non possono essere oggetto di successive modifiche, in particolare, classificazioni variabili nel tempo rimarranno, per il singolo documento, quelle in vigore al momento dell'invio in conservazione.

[Torna al sommario](#)

### 3.1.1 Metadati comuni a tutte le classi

Ad ogni unità documentaria da conservare viene associato un file in formato XML (xmlDichiarativo) che contiene tutte le informazioni per identificare, reperire e qualificare i documenti in essa contenuti. Tali informazioni vengono memorizzate nei campi (tag) del file e validate dallo schema relativo alla classe documentale di appartenenza. Il file è sottoscritto digitalmente dal produttore con firma CAdES a garanzia dell'integrità dei suoi contenuti.

La molteplicità dei metadati viene così espressa:

- obbligatorio
  - 1,1 presente una sola volta
  - 1, n presente anche più volte
- non obbligatorio
  - 0,1 se è presente, lo è una sola volta
  - 0, n se è presente, può esserlo anche più volte

Il formato dei metadati viene così espresso:

- C: stringa di caratteri
- D: data
- N: numero
- G: gruppo

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

Metadati comuni			
Nome campo	Descrizione metadato	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
Descrizione:	Ad ogni unità documentaria vengono associati obbligatoriamente dei metadati o attributi di base il cui fine principale è di identificare l'ente di appartenenza del documento. Questi attributi di base sono pertanto comuni a tutte le classi documentali.		
chiaveAccesso	Chiave di accesso fornita da INSIEL	1,1	C
userId	Identificativo dell'utente del sistema produttore che richiede la conservazione.	0,1	C
Ente (*)	Identificativo dell'Ente titolare dell'oggetto della conservazione (definito dalla REGIONE e codificato da INSIEL)	1,1	C
Area (*)	Area organizzativa di appartenenza del documento (definito dalla REGIONE e codificato da INSIEL)	1,1	C
Ufficio (*)	Ufficio di appartenenza del documento (definito dalla REGIONE e codificato da INSIEL)	1,1	C
idClasseDoc (*)	Identificativo della classe documentale (definito dalla REGIONE e codificato da INSIEL). Rappresenta una categoria di aggregazione dei documenti all'interno dell'Ente/Area Organizzativa/Ufficio di appartenenza.	1,1	C
verClasseDoc (*)	Versione della classe documentale (definita dalla REGIONE e codificata da INSIEL)	1,1	C
idDocSgd	Identificativo dell'oggetto della conservazione definito dal sistema produttore. L'unicità di tale chiave deve essere garantita dall'ente fra i documenti dello stesso ente, area e ufficio. In caso di violazione il PdV viene rifiutato (vedi versSgd)	1,1	C
versSgd	Versione dell'oggetto in conservazione. Possono esservi oggetti con lo stesso id, ma con versioni diverse. Se non presente corrisponde a 0.	0,1	N
idDocSgdRet	Identificativo univoco dell'oggetto già conservato che viene rettificato dall'idDocSgd corrente; nel caso in cui il documento non esista in conservazione, il PdV corrente viene rifiutato.	0,1	C
versSgdRet	Versione dell'oggetto già conservato che viene rettificato. Se non presente, con idDocSgdRet valorizzato, corrisponde a 0.	0,1	N
dataInvio	Data di trasmissione del PdV al sistema di conservazione, nel formato: aaaa-mm-gg.	1,1	D
dataMaxConservazione	Campo utilizzabile dal produttore per indicare la data massima per la chiusura del processo di conservazione. Se non indicata, il PdA verrà chiuso secondo i criteri definiti contrattualmente. Il campo deve avere il formato: aaaa-mm-gg e deve essere superiore di almeno un giorno alla data della richiesta di conservazione	0,1	D
origTipo	Tipologia del documento A: analogico D: digitale Allo stato attuale è possibile inserire come tipologia solo "D"	1,1	C
origUnico	Tipologia di documento analogico (solo se origTipo = A) N: analogico non unico	0,1	C

**Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.**  
**Classi documentali**

	S: analogico unico		
origLocazione	Descrizione della locazione fisica del documento originale, come definita dal produttore. Tale informazione è fondamentale nel processo di avvallo alla distruzione del cartaceo (solo se origTipo = A)	0,1	C
sourceIdC	Indice di conservazione (IdC) da cui è originato il PdV corrente	0,1	G
• Producer	Produttore dell'IdC origine	1,1	C
• ID	Identificatore univoco dell'IdC origine	1,1	C
• Path	URI corrispondente alla localizzazione del file cui l'elemento si riferisce	0,1	C
• Hash	Impronta del file IdC origine	1,1	C
• sourceVdC	Dati del Volume di Conservazione origine	0,n	G
• ID	Identificativo univoco del Volume di conservazione origine	1,1	C
allegati	Elenco dei documenti informatici contenuti nel PdV	1,1	G
• allegato	Descrizione di un file allegato	1,n	G
• nomeOriginale	Nome del file originale	1,1	C
• path	Localizzazione del file	0,1	C
• idAllCollegato	Eventuale collegamento ad un altro file dello stesso documento, costituito dal nomeOriginale del file al quale è collegato.	0,1	C
• ordine	Ordine di presentazione del file; il documento principale ha ordine = 1; valori accettati >=1; se non specificato viene assunto pari a 1	0,1	N
• pagine	Inserire il numero di pagine del documento; se non specificato viene assunto pari a 0	0,1	N
• improntaTipo	Algoritmo di calcolo dell'impronta del file conservato: • per PdV conservati prima di maggio 2019: SHA-1 • da maggio 2019: SHA-256 o SHA-512 (AgID - Prot. Uscita N.0001233 del 28/01/2019)	1,1	C
• impronta	Impronta codificata esadecimale del file, calcolata secondo l'algoritmo sopra specificato. Nel processo di presa in carico viene ricalcolata l'impronta del file e viene verificata con l'impronta inserita; se l'esito del confronto è negativo il documento viene rifiutato.	1,1	C
• mime	Mime type del file; se vi sono più mime type da inserire questi vanno separati dal carattere "pipe" ossia " "	1,1	C
• mime_ver	Versione del mime type del file o NA (not allowed) se il mime non ha una versione significativa; per ciascun mime type va inserita la versione relativa; se vi sono più versioni da inserire queste vanno separate dal carattere pipe ossia " "	1,1	C
• firmato	Se impostato a N si dichiara che il file non è firmato digitalmente e pertanto non va verificata la firma sullo stesso, viceversa se impostato a S va effettuata la verifica della firma. Se non è valorizzato, il comportamento per la verifica della firma dipenderà dalla classe documentale.	0,1	C
metadati	Sezione contenente i metadati specifici definiti per la classe documentale.	1,1	G
(*) L'anagrafica di un documento (ente\area\ufficio) unitamente alla classe documentale (\classe\versione) definisce un meccanismo di aggregazione dei documenti nel sistema di conservazione			

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

[Torna al sommario](#)

### 3.2 Atti deliberativi: classe documentale “ADWEB”

Nome Classe:	ADWEB ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende i documenti informatici delle unità documentarie riferite agli atti amministrativi (ad es. le delibere adottate da organi collegiali, gli atti monocratici quali le determine, ecc.).
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	L'unità documentaria da conservare deve comprendere solo file firmati digitalmente.
Formati / eventuali visori:	Vedi elenco dei formati gestiti dal sistema di conservazione riportato nella sezione generale.
Sistema gestionale produttore:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema gestionale ADWEB prodotto da INSIEL: tutti i documenti firmati digitalmente e archiviati nel documentale ADWEB saranno considerati conservabili. Gli atti amministrativi vengono presi in carico automaticamente dal sistema di conservazione il giorno successivo alla loro archiviazione nel sistema ADWEB.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	Tenuto conto che gli atti prodotti tramite ADWEB vengono firmati digitalmente da personale autorizzato dell'ENTE mediante utilizzo di certificati di firma senz'altro validi al momento della sottoscrizione, se ne autorizza la conservazione anche in presenza di anomalie rilevate sui formati o sulle firme, a meno di esplicito dissenso.

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
tipoPrat	Codice del tipo d'atto	1,1	C
codPrat	Codice unico identificativo della pratica	1,1	C
codPia	Codice dell'Ente proponente	1,1	C
codOrga	Codice dell'Ufficio proponente l'atto	1,1	C
annoAtto	Anno di emissione dell'atto	1,1	N
numeroAtto	Numero di proposta dell'atto	1,1	N
oggetto	Oggetto dell'atto	1,1	C
numeroAdozione	Numero di adozione dell'atto	1,1	N
dataAdozione	Data di adozione dell'atto	1,1	D
dataEsec	Data di esecutività dell'atto	0,1	D
dataInizioPubbl	Data di eventuale inizio pubblicazione dell'atto	0,1	D
dataFinePubbl	Data di fine pubblicazione dell'atto	0,1	D
dataArchiviazione	Data di archiviazione dell'atto	1,1	D
numeroProtocollo	Numero di protocollo dell'atto	0,1	C
dataProtocollazione	Data di protocollazione dell'atto	0,1	D
tipoPratDescr	Descrizione del tipo atto	0,1	C
codOrgaDescr	Descrizione dell'Ufficio proponente l'atto	0,1	C
codPiaDescr	Descrizione dell'Ente proponente	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/adweb_1_0"			

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
Anagrafiche		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>AMM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>ATTI</b>
	Note	
Parametri di processo		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.3 Contratti: classe documentale “CONTRATTO”

Nome Classe:	CONTRATTO ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende sia gli Atti pubblici amministrativi digitali ricevuti dagli ufficiali roganti sia i protocolli di intesa, le scritture private e i contratti in generale stipulati digitalmente.
Normativa di riferimento:	Art. 18, comma 1, d.lgs. 31/03/2023, n. 36 e art. 15, comma 2bis, l. 241/90.
Strategia di conservazione:	L'unità documentaria da conservare deve contenere almeno un file firmato.
Formati / eventuali visori:	Vedi elenco dei formati gestiti dal sistema di conservazione riportato nella sezione generale.
Sistema gestionale produttore:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema gestionale per gli Atti Pubblici + GIFRA prodotti da INSIEL: interfacce automatiche veicoleranno le unità documentarie verso il sistema di conservazione dopo che l'operatore avrà dichiarato conservabili i contratti registrati nel Repertorio predisposto nel Protocollo Informatico e/o le scritture private registrate sui registri particolari predisposti nel Protocollo Informatico.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
numeroCONTRATTO	Numero di repertorio o di registro	1,1	N
dataCONTRATTO	Data di repertorio o di registrazione	1,1	D
tipoCONTRATTO	Tipo contratto	1,1	C
oggettoCONTRATTO	Oggetto del contratto	0,1	C
naturaCONTRATTO	Natura del contratto	0,1 (*)	C
luogoCONTRATTO	Luogo di stipula del contratto	0,1 (*)	C
importoCONTRATTO	Importo del contratto	0,1 (*)	N
parteContratto	Parte	1,n	G
• ordineParteCONTRATTO	Ordine di presentazione della parte	1,1	N
• codiceTipoParteCONTRATTO	Codice tipo parte	1,1	C



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

• descrizioneTipoParteCONTRATTO	Descrizione tipo parte	1,1	C
• cfParteCONTRATTO	Codice fiscale della parte	0,1	C
• descrizioneParteCONTRATTO	Descrizione della parte	1,1	C
registrazioneRagioneriaCONTRATTO	Estremi di registrazione in Ragioneria	0,1	G
• enteRegistrazioneRagioneriaCONTRATTO	Ente della Ragioneria che ha registrato il contratto	1,1	C
• dataRegistrazioneRagioneriaCONTRATTO	Data di registrazione della Ragioneria	1,1	D
• numeroRegistrazioneRagioneriaCONTRATTO	Numero di registrazione della Ragioneria	1,1	C
registrazioneEntrateCONTRATTO	Estremi di registrazione all’Agenzia delle Entrate	1,1 (*)	G
• ufficioRegistrazioneEntrateCONTRATTO	Ufficio dell’Agenzia delle Entrate che ha registrato il contratto	1,1 (*)	C
• dataRegistrazioneEntrateCONTRATTO	Data di registrazione all’Agenzia delle Entrate	1,1 (*)	D
• numeroRegistrazioneEntrateCONTRATTO	Numero di registrazione all’Agenzia delle Entrate	1,1 (*)	C
• serieRegistrazioneEntrateCONTRATTO	Serie di registrazione all’Agenzia delle Entrate	1,1 (*)	C
impostaRegistroCONTRATTO	Imposta di registro	0,1	C
impostaBolloCONTRATTO	Imposta di bollo	0,1	C
indicatoreEsenteBolloCONTRATTO	Indicatore atto esente imposta di bollo S: esente N: non esente	0,1	C
fascicoloCONTRATTO	Fascicolo	0,n	G
• ufficioFascicoloCONTRATTO	Ufficio del fascicolo	0,1	C
• registroFascicoloCONTRATTO	Registro del fascicolo	0,1	C
• annoFascicoloCONTRATTO	Anno del fascicolo	0,1	N
• numeroFascicoloCONTRATTO	Numero del fascicolo	0,1	N
• subnumeroFascicoloCONTRATTO	Subnumero del fascicolo	0,1	C
codiceUORCONTRATTO	Codice Unità Operativa	0,1	C
descrizioneUORCONTRATTO	Descrizione Unità Operativa	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/contratto_1_0"			
<b>(*) Specifiche particolari</b>			
In caso di tipoCONTRATTO definito come “ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO”, i seguenti campi risultano obbligatori:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- naturaCONTRATTO</li> <li>- luogoCONTRATTO</li> <li>- importoCONTRATTO</li> <li>- registrazioneEntrateCONTRATTO (tutti i campi del gruppo)</li> </ul>			
<b>PROCESSI DI CONSERVAZIONE</b>			
<b>Anagrafiche</b>			
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale		
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>	
	AREA:	area competente: <b>LEGALE</b>	
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>CONTRATTI</b>	

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

Note		
Parametri di processo		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	A richiesta. (per i sistemi gestionali prodotti da INSIEL l'invio in conservazione avviene su richiesta dell'operatore)
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.4 Registro giornaliero di protocollo: classe documentale "REGPROT"

Nome Classe:	REGPROT ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende i registri giornalieri di protocollo definito nelle sotto citate Linee guida come "registro informatico di atti e documenti in ingresso e in uscita che permette la registrazione e l'identificazione univoca del documento informatico all'atto della sua immissione cronologica nel sistema di gestione informatica dei documenti".
Normativa di riferimento:	Documenti digitali prodotti ai sensi del paragrafo 3.1.6 delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".
Strategia di conservazione:	Il par. 3.1.6 "Requisiti minimi di sicurezza dei sistemi di protocollo informatico" delle succitate Linee Guida stabilisce che il registro giornaliero di protocollo deve essere trasmesso al sistema di conservazione entro la giornata lavorativa successiva.
Formati / eventuali visori:	XML non firmato PDF non firmato
Sistema gestionale produttore:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema gestionale GIFRA prodotto da INSIEL: le unità documentarie sono prodotte e versate automaticamente nel sistema di conservazione.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
codiceAOOREGPROT	Codice AOO	1,1	C
descrizioneAOOREGPROT	Descrizione AOO	1,1	C
codiceRegistroAOOREGPROT	Codice registro	1,1	C
descrizioneRegistroAOOREGPROT	Descrizione registro	1,1	C
annoREGPROT	Anno di protocollo	1,1	N
dataREGPROT	Data di protocollo	1,1	D
tipoREGPROT	Tipo registro	1,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/regprot_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
Anagrafiche		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>PROTOCOLLO</b>

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

	UFFICIO:	ufficio competente: <b>CORRISPONDENZA</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.5 Corrispondenza elettronica: classe documentale “COREL”

Nome Classe:	COREL ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende i documenti digitali trasmessi dall’Ente o ricevuti dall’Ente e protocollati sul registro generale associato alle Aree Organizzative Omogenee degli Enti.
Normativa di riferimento:	DPR 445/2000 TUDA (Testo Unico della Documentazione Amministrativa) “Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”.
Strategia di conservazione:	In base al principio dell’avalutatività dell’atto di registrazione di protocollo, i documenti trasmessi al sistema di conservazione sono conservati senza ulteriori interventi, anche in presenza di anomalie rilevate dai controlli eseguiti dal processo di presa in carico.
Formati/eventuali visori:	Vedi elenco dei formati gestiti dal sistema di conservazione riportato nella sezione generale.
Sistema gestionale produttore:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema gestionale GIFRA prodotto da INSIEL: le unità documentarie sono prodotte e versate automaticamente nel sistema di conservazione.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	<p>Per sistemi gestionali di INSIEL la produzione e trasmissione del PdV è differita rispetto alla data di registrazione per ottimizzare i versamenti in relazione alla stabilità dei dati conservati.</p> <p>Tenuto conto che la registrazione di protocollo della corrispondenza in arrivo e partenza è eseguita in modo avalutativo e considerata l’opportunità di procedere in ogni caso alla conservazione preventiva dei documenti informatici associati alle registrazioni di protocollo, se ne autorizza la conservazione anche in presenza di anomalie rilevate sui formati o sulle firme, a meno di esplicito dissenso, senza che a tali documenti si applichino tutte le garanzie previste dalla normativa vigente per i documenti conservati a norma.</p>

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
codiceAOCOREL	Codice AOO	1,1	C
descrizioneAOCOREL	Descrizione AOO	1,1	C
codiceRegistroCorel	Codice registro	1,1	C
annoProtocolloCOREL	Anno di protocollo	1,1	N
numeroProtocolloCOREL	Numero di protocollo	1,1	N
dataProtocolloCOREL	Data di protocollo	1,1	D
statoProtocolloCOREL	Stato del protocollo 0: attivo 1: annullato	1,1	N

*Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali*

IndicatoreEUCOREL	Indicatore corrispondenza in entrata/uscita A: arrivo P: partenza	1,1	C
indicatoreRiservatoCOREL	Indicatore documento riservato 0: non riservato 1: riservato	1,1	N
oggettoCOREL	Oggetto	1,1	C
oggettoIntegrazioneCOREL	Oggetto ad integrazione	0,1	C
tipoDocCodCOREL	Codice tipo documento	0,1	C
tipoDocDescCOREL	Descrizione tipo documento	0,1	C
dataArrivoSpedizioneCOREL	Data di arrivo/spedizione del documento	0,1	D
estremiProvvedimentoAnnullamentoCOREL	Estremi del provvedimento di annullamento	0,1	C
dataProvvedimentoAnnullamentoCOREL	Data del provvedimento di annullamento	0,1	D
indiceClassificazioneCOREL	Indici di classificazione	0,n	C
numeroDocumentoCOREL	Numero documento. Corrisponde al numero di protocollo del mittente, riferito sempre al mittente che ha ordine di presentazione uguale a 1	0,1	C
dataDocumentoCOREL	Data documento	0,1	D
mittenteDestinatarioCOREL	Struttura mittente/destinatario. Se la corrispondenza è in entrata, è obbligatorio almeno un mittente, se la corrispondenza è in uscita, è obbligatorio almeno un destinatario	1,n	G
• ordineMDCOREL	Ordine presentazione mittente/destinatario	1,1	N
• codiceTipoMDCOREL	Codice tipo mittente/destinatario	1,1	C
• descrizioneTipoMDCOREL	Descrizione tipo mittente/destinatario	1,1	C
• descrizioneMDCOREL	Descrizione mittente/destinatario	1,1	C
• codiceAmministrazioneMDCOREL	Codice Amministrazione mittente/destinatario	0,1	C
• descrizioneAmministrazioneMDCOREL	Descrizione Amministrazione mittente/destinatario	0,1	C
• codiceAOOMDCOREL	Codice AOO mittente/destinatario	0,1	C
• descrizioneAOOMDCOREL	Descrizione AOO mittente/destinatario	0,1	C
• indirizzoEMailMDCOREL	Indirizzo e-mail mittente/destinatario (casella di provenienza / destinazione diretta)	0,1	C
• indirizzoEMailAnagraficaMDCOREL	Indirizzo e-mail mittente/destinatario (come rilevato dall'anagrafica)	0,1	C
• canaleDiTrasmissioneMDCOREL	Canale di trasmissione	1,1	C
• ricevutaMDCOREL	Struttura ricevuta	0,n	G
o progressivoRicevutaMDCOREL	Progressivo ricevuta	1,1	N
o tipoRicevutaMDCOREL	Tipo ricevuta mittente/destinatario	1,1	C
o dataOraRicevutaMDCOREL	Data e ora ricevuta mittente/destinatario	1,1	C
fascicoloCOREL	Struttura fascicolo	0,n	G
• ufficioFascicoloCOREL	Ufficio di competenza del fascicolo	1,1	C
• registroFascicoloCOREL	Registro dell'ufficio di competenza del fascicolo	1,1	C
• annoFascicoloCOREL	Anno del registro dell'ufficio di competenza del fascicolo	0,1	N

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

• numeroFascicoloCOREL	Numero del registro dell'ufficio di competenza del fascicolo	0,1	N
• subnumeroFascicoloCOREL	Subnumero del registro dell'ufficio di competenza del fascicolo	0,1	C
codiceUOR	Codice Unità Operativa	0,1	C
descrizioneUOR	Descrizione Unità Operativa	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/corel_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>PROTOCOLLO</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>CORRISPONDENZA</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.6 Fatturazione elettronica: Famiglia di classi documentali "FATTURAZIONE ELETTRONICA"

Nome Famiglia:	FATTURAZIONE ELETTRONICA
Descrizione:	Questa famiglia documentale comprende le fatture elettroniche ed i relativi flussi così come individuate dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche...".
Normativa di riferimento:	Secondo quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 17 giugno 2014 pubblicato in G.U. il 26 giugno 2014 ("Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto - articolo 21, comma 5, del decreto legislativo n. 82/2005."), la conservazione delle fatture deve essere effettuata entro tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni annuali (ex art. 7, comma 4-ter D.L. n. 357/1994). Sempre in base al citato decreto è soppresso l'obbligo di comunicazione dell'impronta degli archivi digitali alle agenzie fiscali. Le fatture elettroniche vengono obbligatoriamente veicolate dal Sistema di Intercambio (SdI), ai sensi del D.M. 7 marzo 2008, emanato in attuazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244; il SdI è controllato dall'Agenzia delle Entrate che si occupa di riceverle dal mittente e recapitarle al destinatario, generando le opportune ricevute/notifiche.
Classi documentali appartenenti alla famiglia:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• flusso fatture (FLUSSO_FATTURE)</li> <li>• fattura (FATTURA)</li> </ul>
Strategia di conservazione:	Il SdI nazionale produce agglomerati di fatture elettroniche (flusso fatture) accorpandole in file XML firmati CAeS o XAdES. Tuttavia, dal punto di vista amministrativo e gestionale, è la singola fattura ad assumere rilevanza, in quanto legata a contratti/ordini. Le singole fatture, estratte dai flussi firmati in entrata e in uscita, vengano inviate al sistema documentale, e

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

	<p>successivamente, su richiesta del produttore, vengono sottoposte al processo di conservazione, una volta conclusa la ricezione e/o l’invio di tutti gli esiti previsti dalla normativa. Alla fattura, rappresentata da un file XML non firmato, vengono allegate automaticamente le ricevute e le notifiche prodotte dal SdI o eventuali altri allegati ad opera del produttore. Per una corretta gestione dal punto di vista documentale sono quindi istituite due classi documentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FLUSSO_FATTURE</li> <li>• FATTURA</li> </ul>
--	--

### 3.6.1 Fatturazione elettronica: classe documentale “FLUSSO\_FATTURE”

Nome Classe:	FLUSSO_FATTURE ver 1.0	
Descrizione:	<p>Il flusso fatture è il documento firmato digitalmente, veicolato dal SdI che viene inviato in conservazione automaticamente a seguito dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dopo l’apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura digitale e contestualmente alla trasmissione allo SdI, in caso di fatture attive;</li> <li>• successivamente alla protocollazione, per le fatture passive.</li> </ul>	
Normativa di riferimento:	vedi famiglia documentale di appartenenza	
Strategia di conservazione:	vedi famiglia documentale di appartenenza	
Formati/eventuali visori:	XML firmato CADES o XAdES	è possibile visualizzarne il contenuto di tali file con un editor di testi o meglio utilizzando i fogli di stile pubblicati sul sito istituzionale <a href="http://www.fatturaPA.gov.it">www.fatturaPA.gov.it</a>
Sistema gestionale produttore:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema gestionale Sistema di Interscambio regionale FVG (SDI_FVG) prodotto da INSIEL: le unità documentarie vengono veicolate dal SdI verso il SDI_FVG che le invia automaticamente in conservazione.</li> </ul>	
Ulteriori informazioni:		

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFLUSSO_FATTURE	Identificativo univoco del lotto\fattura ottenuto concatenando: trasmittenteFiscaleIdPaese + trasmittenteFiscaleIdCodice+ progressivoInvioFatturaLotto	1,1	C
datiFiscaliEnteFLUSSO_FATTURE	DatiFiscaliEnte	1,1	G
• enteFiscaleIdPaeseFLUSSO_FATTURE	Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	1,1	C
• enteFiscaleIdCodiceFLUSSO_FATTURE	Partita IVA: numero di identificazione fiscale	1,1	C
• enteDenominazioneFLUSSO_FATTURE	Denominazione ufficiale ente	1,1	C
periodoImpostaFLUSSO_FATTURE	Anno di imposta	1,1	N
datiTrasmissioneFLUSSO_FATTURE	Dati di trasmissione	1,1	G
• trasmittenteFiscaleIdPaeseFLUSSO_FATTURE	Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	1,1	C
• trasmittenteFiscaleIdCodiceFLUSSO_FATTURE	Codice identificativo fiscale.	1,1	C

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

• progressivoInvioFLUSSO_FATTURE	Progressivo univoco che il soggetto trasmittente attribuisce ad ogni file che inoltra al SDI	0,1	C
• formatoTrasmissioneFLUSSO_FATTURE	Codice identificativo del formato/versione con cui è stato trasmesso il documento fattura. Ad oggi l'unico valore ammesso è SDI10	1,1	C
• codiceDestinatarioFLUSSO_FATTURE	Codice IPA del destinatario	1,1	C
• dataTransitoSDIFLUSSO_FATTURE	Data e ora in cui la fattura (o il lotto) è stata trasmessa (Attiva) o ricevuta (Passiva) da SDI	1,1	D
metadatiProtocolloFLUSSO_FATTURE	Segnatura di protocollo	0,1	G
• codiceAOProtocollo	Codice Area Organizzativa Omogenea	1,1	C
• descrizioneAOProtocollo	Descrizione Area Organizzativa Omogenea	1,1	C
• codiceRegistroProtocollo	Codice Registro di Protocollo	1,1	C
• annoProtocollo	Anno del protocollo	1,1	N
• numeroProtocollo	Numero di protocollo	1,1	N
• versoProtocollo	Verso della protocollazione A: arrivo P: partenza	1,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/flusso_fatture_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>AMM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>FATTURA</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	10 anni

[Torna al sommario](#)

### 3.6.2 Fatturazione elettronica: classe documentale "FATTURA"

<b>Nome Classe:</b>	<b>FATTURA ver 1.0</b>	
Descrizione:	Singole fatture, estratte dai flussi firmati in entrata e in uscita, sottoposte al processo di conservazione su richiesta del produttore, una volta conclusa la ricezione e/o l'invio di tutti gli esiti previsti dalla normativa fattura.	
Normativa di riferimento:	vedi famiglia documentale di appartenenza	
Strategia di conservazione:	vedi famiglia documentale di appartenenza	
Formati/eventuali visori:	XML non firmato	è possibile visualizzarne il contenuto di tali file con un editor di testi o meglio utilizzando i fogli di stile pubblicati sul sito istituzionale <a href="http://www.fatturaPA.gov.it">www.fatturaPA.gov.it</a>

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

	PDF firmato o meno	
Sistema gestionale produttore:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema gestionale Sistema di Interscambio regionale FVG (SDI_FVG) prodotto da INSIEL: le unità documentarie vengono veicolate dal Sdi verso il SDI_FVG che le invia automaticamente in conservazione.</li> </ul>	
Ulteriori informazioni:		

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlussoFATTURA	Identificativo univoco del lotto\fattura ottenuto concatenando: trasmittenteFiscaleIdPaese + trasmittenteFiscaleIdCodice+ progressivoInvioFatturaLotto	1,1	C
datiFiscaliEnteFATTURA	ENTE – Identificativi fiscali	1,1	G
<ul style="list-style-type: none"> <li>enteFiscaleIdPaeseFATTURA</li> </ul>	Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>enteFiscaleIdCodiceFATTURA</li> </ul>	Partita IVA: numero di identificazione fiscale	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>enteDenominazioneFATTURA</li> </ul>	Denominazione ufficiale ente	1,1	C
cedentePrestatoreFATTURA	Cedente o prestatore	1,1	G
<ul style="list-style-type: none"> <li>cedentePrestatoreFiscaleIdPaeseFATTURA</li> </ul>	Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cedentePrestatoreFiscaleIdCodiceFATTURA</li> </ul>	Partita IVA: numero di identificazione fiscale	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cedentePrestatoreCodiceFiscaleFATTURA</li> </ul>	Codice identificativo fiscale del cedente o prestatore	0,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cedentePrestatoreDenominazioneFATTURA (*)</li> </ul>	Denominazione del cedente o prestatore	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cedentePrestatoreNomeFATTURA (*)</li> </ul>	Nome del cedente o prestatore	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cedentePrestatoreCognomeFATTURA (*)</li> </ul>	Cognome del cedente o prestatore	1,1	C
cessionarioCommittenteFATTURA	Cessionario o committente	0,1	G
<ul style="list-style-type: none"> <li>cessionarioCommittenteFiscaleIdPaeseFATTURA</li> </ul>	Partita IVA: codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code	0,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cessionarioCommittenteFiscaleIdCodiceFATTURA</li> </ul>	Partita IVA: numero di identificazione fiscale	0,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cessionarioCommittenteCodiceFiscaleFATTURA</li> </ul>	Codice identificativo fiscale	0,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cessionarioCommittenteDenominazioneFATTURA (*)</li> </ul>	Denominazione del cessionario o committente	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cessionarioCommittenteNomeFATTURA (*)</li> </ul>	Nome del cessionario o committente	1,1	C
<ul style="list-style-type: none"> <li>cessionarioCommittenteCognomeFATTURA</li> </ul>	Cognome del cessionario o committente	1,1	C



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

A (*)			
estremiFATTURA	Estremi della fattura	1,1	G
• attivaFATTURA	Indicatore fattura attiva. Attiva = true Passiva = false	1,1	C
• tipoDocumentoFATTURA	Tipo di documento Alcuni valori possibili: TD01: fattura TD02: acconto/anticipo su fattura TD03: acconto/anticipo su parcella TD04: nota di credito TD05: nota di debito TD06: parcella TD20: autofattura	1,1	C
• dataFATTURA	Data della fattura	1,1	D
• periodoImpostaFATTURA	Periodo di imposta della fattura	1,1	N
• numeroFATTURA	Numero della fattura	1,1	C
firmatarioFATTURA	Estremi del firmatario fattura	1,1	G
• nomeFirmatarioFATTURA	Nome del firmatario fattura	1,1	C
• cognomeFirmatarioFATTURA	Cognome del firmatario fattura	1,1	C
• codiceFiscaleFirmatarioFATTURA	Codice fiscale del firmatario fattura	1,1	C
metadatiTitolarioFATTURA	Metadati relativi al titolare	0,1	G
• descrClassificazioneTitolarioFATTURA	Descrizione della classificazione del Titolare	1,1	C
• codCompletoClassificazioneTitolarioFATTURA	Codice Completo della classificazione del Titolare	1,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/ fattura_1_0"			
<b>(*) Specifiche particolari</b>			
Alternativamente deve essere valorizzata la Denominazione oppure Nome e Cognome			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>AMM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>FATTURA</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	A richiesta
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	10 anni

[Torna al sommario](#)

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

### 3.7 Mandati informatici: Famiglia di classi documentali “MANDATI INFORMATICI”

Nome Famiglia:	MANDATI INFORMATICI
Descrizione:	Questa famiglia comprende i flussi prodotti dalla gestione degli ordinativi informatici.
Normativa di riferimento:	
Classi documentali appartenenti alla famiglia:	<p><b>Ordinativi fino al 2017 (*)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mandati di pagamento (MAND)</li> <li>• reversali di incasso (REVE)</li> <li>• ricevute applicative su mandati di pagamento (RA_MAND)</li> <li>• ricevute applicative su reversali di incasso (RA_REVE)</li> <li>• provvisori di uscita (PROVV_MAND)</li> <li>• provvisori di incasso (PROVV_REVE)</li> </ul> <p><b>Ordinativi dal 2017 (standard OIL e OPI attraverso il sistema SIOPE+) (*)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mandati di pagamento (OPI_MAND)</li> <li>• reversali di incasso (OPI_REVE)</li> <li>• flussi (OPI_FLUSSI)</li> <li>• messaggi Tesoreria (OPI_MSGBT)</li> <li>• giornale di cassa (OPI_GDC)</li> <li>• prospetto delle disponibilità (OPI_PDD)</li> </ul>
Strategia di conservazione:	<p>(*) Il versamento in conservazione dei documenti appartenenti a queste classi è stato fermato dopo l'entrata in vigore dei nuovi standard OIL e OPI.</p> <p>(**) si utilizzano le specifiche tecniche OPI pubblicate dall'Agenza per l'Italia Digitale</p>

[Torna al sommario](#)

#### 3.7.1 Mandati di pagamento: classe documentale “MAND”

Nome Classe:	MAND ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende i flussi di mandati prodotti dall'ENTE.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML e XML firmati PAdES
Sistema gestionale produttore:	<p>Per sistemi gestionali di INSIEL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono considerati conservabili, con le periodicità dei parametri del processo, tutti i documenti firmati e trasmessi in Tesoreria. L'inserimento nell'elenco dei documenti da conservare sarà effettuato automaticamente non appena pervenuta la ricevuta di trasmissione.</li> </ul> <p>Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in carico in conservazione.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlussoMAND	Identificativo del flusso	1,1	C
totaleMAND	Numero dei mandati contenuti nel flusso	1,1	N
dataRicevutaServizioMAND	Data di ricezione del flusso da parte del Tesoriere	0,1	D
esitoRicevutaServizioMAND	Esito dei controlli formali del Tesoriere sul flusso pervenuti	0,1	C
mandato	Gruppo con i dati del mandato	1,n	G
• esercizioMAND	Esercizio di gestione	1,1	C
• numeroMandatoMAND	Numero del mandato	1,1	C
• progressivoMandatoMAND	Progressivo del mandato all'interno di uno stesso numero (per multibeneficiari)	1,1	C
• codiceFunzioneMAND	I = emissione, A= annullamento...	1,1	C
• codiceStrutturaMAND	Codice struttura all'interno dell'ente in cui opera il firmatario	0,1	C
• produttoreMAND	Entità contabile cui si riferisce il documento	1,1	C
• dataMAND	Data di emissione del mandato	1,1	D
• beneficiarioMAND	Anagrafica del beneficiario del mandato (cognome e nome o ragione sociale)	1,1	C
• codiceFiscaleBeneficiarioMAND	Codice fiscale del beneficiario	0,1	C
• quietanzante	Gruppo di dati del quietanzante	0,1	G
• quietanzanteMAND	Cognome e nome del quietanzante del mandato (ricorsivo: da 0 a r per ciascun mandato)	0,1	C
• codiceFiscaleQuietanzanteMAND	Codice fiscale del quietanzante del mandato (associato al quietanzante, non obbligatorio anche in caso di presenza quietanzante)	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/mand_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria precedente confluita in quella attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>GEF</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.2 Reversali di incasso: classe documentale "REVE"

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

Nome Classe:	REVE ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende i flussi di reversali prodotti dalla Tesoreria dell'ENTE e inviati all'ENTE.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML e XML firmati PADES
Sistema gestionale produttore:	<p>Per sistemi gestionali di INSIEL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono considerati conservabili, con le periodicità dei parametri del processo, tutti i documenti firmati e trasmessi in Tesoreria. L'inserimento nell'elenco dei documenti da conservare sarà effettuato automaticamente non appena pervenuta la ricevuta di trasmissione.</li> </ul> <p>Per sistemi gestionali di TERZE PARTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in carico in conservazione.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlussoREVE	Identificativo del flusso	1,1	C
totaleREVE	Numero dei reversali contenuti nel flusso	1,1	N
dataRicevutaServizioREVE	Data di ricezione del flusso da parte del Tesoriere	0,1	D
esitoRicevutaServizioREVE	Descrizione esito ricevuta da parte del Tesoriere del flusso	0,1	C
reversale	Gruppo con i dati della reversale	1,n	G
• esercizioREVE	Esercizio di gestione della reversale	1,1	C
• numeroReversaleREVE	Numero della reversale	1,1	C
• progressivoReversaleREVE	Progressivo della reversale all'interno di uno stesso numero (per multiquietanzanti)	1,1	C
• codiceFunzioneREVE	I = emissione, A= annullamento...	1,1	C
• codiceStrutturaREVE	Codice struttura all'interno dell'ente in cui opera il firmatario	0,1	C
• produttoreREVE	Entità contabile cui si riferisce il documento	1,1	C
• dataREVE	Data di emissione della reversale	1,1	D
• versanteREVE	Anagrafica del versante (cognome e nome o ragione sociale)	1,1	C
• codiceFiscaleVersanteREVE	Codice fiscale del versante	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/reve_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE	
Anagrafiche	
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria precedente confluita in quella attuale
ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>GEF</b>
	Note	
Parametri di processo		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.3 Ricevute applicative su mandati di pagamento: classe documentale “RA\_MAND”

<b>Nome Classe:</b>	<b>RA_MAND ver 1.0</b>
Descrizione:	La classe documentale comprende le ricevute, firmate dal Tesoriere, relative ai flussi di mandati di pagamento che ne attestano, singolarmente, le operazioni di presa in carico o di pagamento.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML e XML firmati PADES
Sistema gestionale produttore:	Per sistemi gestionali di INSIEL: <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono considerati conservabili, con le periodicità dei parametri del processo, tutti i documenti trasmessi dalla Tesoreria e salvati nel DataBase.</li> </ul> Per sistemi gestionali di TERZE PARTI: <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in carico in conservazione.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
esercizioRA_MAND	Esercizio di gestione	1,1	C
numeroMandatoRA_MAND	Numero del mandato	1,1	C
progressivoMandatoRA_MAND	Progressivo del mandato all'interno di uno stesso numero (per multibeneficiari)	1,1	C
codiceFunzioneRA_MAND	I = emissione, A= annullamento...	1,1	C
produttoreRA_MAND	Entità contabile cui si riferisce il documento	1,1	C
qualificatoreRA_MAND	Tipo ricevuta: (CM -> carico mandato, PM -> pagamento mandato, RM -> regolazione mandato, IIM-> informazione ineseguibilità mandato, SM -> storno mandato, SRM-> storno regolazione mandato)	1,1	C
esitoFunzioneRA_MAND	Esito dell'operazione	1,1	C
dataPagamentoRA_MAND	Data del pagamento	0,1	D
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/ra_mand_1_0"			



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria precedente confluita in quella attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>GEF</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.4 Ricevute applicative su reversali di incasso: classe documentale “RA\_REVE”

Nome Classe:	RA_REVE ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale comprende le ricevute, firmate dal Tesoriere, relative ai flussi di reversali che ne attestano, singolarmente, le operazioni di presa in carico o di incasso.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML e XML firmati PAdES
Sistema gestionale produttore:	Per sistemi gestionali di INSIEL: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sono considerati conservabili, con le periodicità dei parametri del processo, tutti i documenti trasmessi dalla Tesoreria e salvati nel DataBase.</li></ul> Per sistemi gestionali di TERZE PARTI: <ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in carico in conservazione.</li></ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
esercizioRA_REVE	Esercizio di gestione della reversale	1,1	C
numeroReversaleRA_REVE	Numero della reversale	1,1	C
progressivoReversaleRA_REVE	Progressivo della reversale all'interno di uno stesso numero (per multi quietanzanti)	1,1	C
codiceFunzioneRA_REVE	I = emissione, A= annullamento...	1,1	C
produttoreRA_REVE	Entità contabile cui si riferisce il documento	1,1	C
qualificatoreRA_REVE	Tipo ricevuta (CR -> carico reversale, IR -> incasso reversale, RR -> regolazione reversale, IIR -> informativa ineseguibilità reversale, SR -> storno reversale, SRR-> storno regolazione reversale)	1,1	C



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

esitoFunzioneRA_REVE	Esito dell'operazione	1,1	C
dataPagamentoRA_REVE	Data della riscossione, per ricevute di riscossione	0,1	D
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/ra_reve_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE			
<b>Anagrafiche</b>			
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria precedente confluita in quella attuale		
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>	
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>	
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>GEF</b>	
	Note		
<b>Parametri di processo</b>			
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata	
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata	
	Durata conservazione:	Illimitata	

[Torna al sommario](#)

### 3.7.5 Provvisori di uscita: classe documentale "PROVV\_MAND"

<b>Nome Classe:</b>	<b>PROVV_MAND ver 1.0</b>
Descrizione:	La classe documentale comprende i flussi di provvisori di spesa firmati dal Tesoriere e trasmessi all'ENTE.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML e XML firmati PADES
Sistema gestionale produttore:	Per sistemi gestionali di INSIEL: <ul style="list-style-type: none"><li>Sono considerati conservabili, con le periodicità dei parametri del processo, tutti i documenti trasmessi dalla Tesoreria e salvati nel DataBase.</li></ul> Per sistemi gestionali di TERZE PARTI: <ul style="list-style-type: none"><li>Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in carico in conservazione.</li></ul>
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlussoPROVV_MAND	Identificativo del flusso	1,1	C
totalePROVV_MAND	Numero di mandati provvisori contenuti nel flusso	1,1	N
provvisorioUscita	Gruppo di dati del provvisorio	1,n	G
• esercizioPROVV_MAND	Esercizio di gestione	1,1	C
• numeroMandatoPROVV_MAND	Numero del mandato provvisorio	1,1	C
• progressivoMandatoPROVV_MAND	Progressivo del mandato provvisorio all'interno di	1,1	C

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

	uno stesso numero (per multibeneficiari)		
• codiceFunzionePROVV_MAND	I = emissione, A= annullamento...	1,1	C
• produttorePROVV_MAND	Entità contabile cui si riferisce il documento	1,1	C
• qualificatorePROVV_MAND	Tipo ricevuta: (PSU -> pagamento provvisorio, SSU -> storno provvisorio)	1,1	C
• esitoFunzionePROVV_MAND	Esito dell'operazione	1,1	C
• nomeCognomeBeneficiarioPROVV_MAND	Denominazione del beneficiario	1,1	C
• dataPagamentoPROVV_MAND	Data del pagamento	1,1	D
• causalePROVV_MAND	Causale del pagamento	1,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/provv_mand_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
Anagrafiche		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria precedente confluita in quella attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>GEF</b>
	Note	
Parametri di processo		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.6 Provvisori di incasso: classe documentale "PROVV\_REVE"

<b>Nome Classe:</b>	<b>PROVV_REVE ver 1.0</b>
Descrizione:	La classe documentale comprende i flussi di provvisori di entrata firmati dal Tesoriere e trasmessi all'ENTE.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML e XML firmati PAdES
Sistema gestionale produttore:	Per sistemi gestionali di INSIEL: <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono considerati conservabili, con le periodicità dei parametri del processo, tutti i documenti trasmessi dalla Tesoreria e salvati nel DataBase.</li> </ul> Per sistemi gestionali di TERZE PARTI: <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema utilizzato dall'ENTE dovrà produrre i PdV contenenti le unità documentarie oggetto di conservazione e versarli in area di interscambio rendendoli disponibili alla successiva fase di presa in carico in conservazione.</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	

#### METADATI SPECIFICI

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlussoPROVV_REVE	Identificativo del flusso	1,1	C
totalePROVV_REVE	Numero di reversali provvisorie contenute nel flusso	1,1	N
provvisorioEntrata	Gruppo di dati del provvisorio	1,n	G
• esercizioPROVV_REVE	Esercizio di gestione	1,1	C
• numeroReversalePROVV_REVE	Numero della reversale provvisoria	1,1	C
• progressivoReversalePROVV_REVE	Progressivo del provvisorio all'interno di uno stesso numero	1,1	C
• codiceFunzionePROVV_REVE	I = emissione, A= annullamento...	1,1	C
• produttorePROVV_REVE	Entità contabile cui si riferisce il documento	1,1	C
• qualificatorePROVV_REVE	Tipo ricevuta: (ISE -> versamento provvisorio, SSE -> storno provvisorio)	1,1	C
• esitoFunzionePROVV_REVE	Esito dell'operazione	1,1	C
• nomeCognomeBeneficiarioPROVV_REVE	Denominazione del beneficiario	1,1	C
• dataVersamentoPROVV_REVE	Data del versamento	1,1	D
• causalePROVV_REVE	Causale del versamento	1,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/provv_reve_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria precedente confluita in quella attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>GEF</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.7 Mandati di pagamento OPI: classe documentale "OPI\_MAND"

Nome Classe:	OPI_MAND ver 1.0	
Descrizione:	In questa tipologia di documenti ricadono i mandati prodotti dall'ENTE.	
Normativa di riferimento:	Specifiche tecniche OPI pubblicate dall'Agenza per l'Italia Digitale	
Strategia di conservazione:	Il mandato, documento principale, viene estratto dall'OPI e trasformato in documento PDF. Gli elementi contenuti nei flussi di messaggi applicativi trasmessi dalla Banca tesoreria e relativi al mandato sono estratti, trasformati in documento PDF e allegati al mandato nel medesimo pacchetto di versamento.	
Formati/eventuali visori:	PDF	



*Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali*

Sistema gestionale produttore:	Nell'anno 2017 i documenti sono stati gestiti dalla Tesoreria Unicredit e successivamente versati da Argentea S.r.l. A partire dall'anno 2018 i documenti sono stati gestiti mediante il sistema Unimoney di Unimatica S.p.A.
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlusso	Identificativo flusso di invio	1,1	C
esercizio	Esercizio di gestione del mandato informatico	1,1	N
numero	Numero del mandato informatico	1,1	N
dataEmissione	Data di emissione del mandato	1,1	D
tipoOperazione	Tipo operazione (inserimento, annullo, variazione... )	1,1	C
codiceABIBanca	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso	1,1	C
codiceEnteBanca	Codice univoco interno, attribuito dalla banca Tesoreria, per mezzo del quale l'ente è riconosciuto dalla banca medesima	1,1	C
beneficiario	Gruppo con i dati del beneficiario	1,n	G
• progressivoBeneficiario	Progressivo del beneficiario (per multibeneficiari)	1,1	N
• numeroSospeso	Numero sospeso	1,n	N
• anagraficaBeneficiario	Anagrafica del beneficiario del mandato (cognome e nome o ragione sociale)	1,1	C
• codiceFiscaleBeneficiario	Codice fiscale del beneficiario	0,1	C
• partitalvaBeneficiario	Partita IVA del beneficiario	0,1	C
• fattura	Dati della fattura	0,n	G
• idLottoSdiSIOPE	Identificativo lotto sdi SIOPE	0,1	C
• annoEmissioneFatturaSIOPE	Anno emissione fattura SIOPE	0,1	N
• numeroFatturaSIOPE	Numero fattura SIOPE	1,1	C
• creditore	Gruppo con i dati del creditore	0,1	G
• anagraficaCreditore	Anagrafica del creditore effettivo (cognome e nome o ragione sociale)	1,1	C
• codiceFiscaleCreditore	Codice fiscale del creditore effettivo	0,1	C
• partitalvACreditore	Partita IVA del creditore effettivo	0,1	C
estremiProvvedimento	Gruppo con gli estremi del provvedimento	0,1	G
• enteProvvedimento	Ente che ha emesso il provvedimento	0,1	C
• ufficioProvvedimento	Ufficio che ha emesso il provvedimento	0,1	C
• registroProvvedimento	Registro del provvedimento	0,1	C
• annoProvvedimento	Anno del provvedimento	0,1	N
• numeroProvvedimento	Numero del provvedimento	0,1	N
• dataProvvedimento	Data del provvedimento	0,1	D
estremiFascicolo	Estremi del fascicolo	0,n	G
• enteFascicolo	Ente che ha aperto il fascicolo	0,1	C
• ufficioFascicolo	Ufficio che ha aperto il fascicolo	0,1	C
• registroFascicolo	Registro del fascicolo	0,1	C



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

• annoFascicolo	Anno del fascicolo	0,1	N
• numeroFascicolo	Numero del fascicolo	0,1	N
• subnumeroFascicolo	Sub numero del fascicolo	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace=" http://conservazione.insiel.it/opi_mand_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE			
<b>Anagrafiche</b>			
Anagrafica OPI ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale		
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>	
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>	
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>MIF_OPI</b>	
	Note		
<b>Parametri di processo</b>			
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	A chiusura dell'esercizio contabile, modificabile per esigenze prestazionali legate al numero ed alle dimensioni dei pacchetti da versare	
	Periodicità chiusura PdA:	Corrispondente al versamento	
	Durata conservazione:	Illimitata	

[Torna al sommario](#)

### 3.7.8 Reversali di incasso: classe documentale "OPI\_REVE"

<b>Nome Classe:</b>	<b>OPI_REVE ver 1.0</b>		
Descrizione:	In questa tipologia di documenti ricadono le reversali d'incasso prodotte dall'ENTE.		
Normativa di riferimento:	Specifiche tecniche OPI pubblicate dall'Agenza per l'Italia Digitale		
Strategia di conservazione:	La reversale, documento principale, viene estratta dall'OPI e trasformata in documento PDF. Gli elementi contenuti nei flussi di messaggi applicativi trasmessi dalla Banca tesoreria e relativi alla reversale sono estratti, trasformati in documento PDF e allegati alla reversale nel medesimo pacchetto di versamento.		
Formati/eventuali visori:	PDF		
Sistema gestionale produttore:	Nell'anno 2017 i documenti sono stati gestiti dalla Tesoreria Unicredit e successivamente versati da Argentea S.r.l. A partire dall'anno 2018 i documenti sono stati gestiti mediante il sistema Unimoney di Unimatica S.p.A		
Ulteriori informazioni:			

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlusso	Identificativo flusso di invio	1,1	C
esercizio	Esercizio di gestione della reversale informatica	1,1	N
numero	Numero della reversale informatica	1,1	N
dataEmissione	Data di emissione della reversale informatica	1,1	D



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

tipoOperazione	Tipo operazione (inserimento, annullo, variazione...)	1,1	C
codiceABIBanca	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso	1,1	C
codiceEnteBanca	Codice univoco interno, attribuito dalla banca Tesoreria, per mezzo del quale l'ente è riconosciuto dalla banca medesima	1,1	C
versante	Gruppo con i dati del versante	1,n	G
progressivoVersante	Progressivo del versante	1,1	N
• numeroSospeso	Numero sospeso	1,n	N
• anagraficaVersante	Anagrafica del versante (cognome e nome o ragione sociale)	1,1	C
• codiceFiscaleVersante	Codice fiscale del versante	0,1	C
• partitalvaVersante	Partita IVA del beneficiario	0,1	C
• fattura	Gruppo con i dati della fattura	0,n	G
• idLottoSdiSIOPE	Identificativo lotto sdi SIOPE	0,1	C
• annoEmissioneFatturaSIOPE	Anno emissione fattura SIOPE	0,1	N
• numeroFatturaSIOPE	Numero fattura SIOPE	1,1	C
estremiProvvedimento	Gruppo con gli estremi del provvedimento	0,1	G
• enteProvvedimento	Ente che ha emesso il provvedimento	0,1	C
• ufficioProvvedimento	Ufficio che ha emesso il provvedimento	0,1	C
• registroProvvedimento	Registro del provvedimento	0,1	C
• annoProvvedimento	Anno del provvedimento	0,1	N
• numeroProvvedimento	Numero del provvedimento	0,1	N
• dataProvvedimento	Data del provvedimento	0,1	D
estremiFascicolo	Estremi del fascicolo	0,n	G
• enteFascicolo	Ente che ha aperto il fascicolo	0,1	C
• ufficioFascicolo	Ufficio che ha aperto il fascicolo	0,1	C
• registroFascicolo	Registro del fascicolo	0,1	C
• annoFascicolo	Anno del fascicolo	0,1	N
• numeroFascicolo	Numero del fascicolo	0,1	N
• subnumeroFascicolo	Sub numero del fascicolo	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/opi_reve_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica OPI ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>MIF_OPI</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	A chiusura dell'esercizio contabile, modificabile per esigenze prestazionali legate al numero ed alle dimensioni dei pacchetti da versare
	Periodicità chiusura PdA:	Corrispondente al versamento

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

Durata conservazione:	Illimitata
-----------------------	------------

[Torna al sommario](#)

### 3.7.9 Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI\_FLUSSO”

<b>Nome Classe:</b>	<b>OPI_FLUSSO ver 1.0</b>
Descrizione:	In questa tipologia di documenti ricadono i flussi predisposti dall’Ente, firmati digitalmente e trasmessi alla Banca Tesoreria.
Normativa di riferimento:	Specifiche tecniche OPI pubblicate dall’Agenzia per l’Italia Digitale
Strategia di conservazione:	Al flusso sono allegati i messaggi ACK restituiti dalla piattaforma SIOPE+ e i messaggi di ricezione/rifiuto emessi dalla Banca Tesoreria in modo da formare una sola unità documentaria.
Formati/eventuali visori:	XML
Sistema gestionale produttore:	Nell’anno 2017 i documenti sono stati gestiti dalla Tesoreria Unicredit e successivamente versati da Argentea S.r.l. A partire dall’anno 2018 i documenti sono stati gestiti mediante il sistema Unimoney di Unimatica S.p.A.
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
esercizio	Esercizio di gestione del flusso	1,1	N
identificativoFlusso	Identificativo flusso di invio	1,1	C
codiceABIBanca	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso	1,1	C
codiceEnteBanca	Codice univoco interno, attribuito dalla banca Tesoreria, per mezzo del quale l'ente è riconosciuto dalla banca medesima	1,1	C
dataOraCreazioneFlusso	Data e ora di creazione del flusso	1,1	D
identificatore	Dati relativi all'identificatore della registrazione di protocollo	0,1	G
• codiceEnte	Codice IPA dell’Ente	1,1	C
• codiceAOO	Codice Area Organizzativa Omogenea	0,1	C
• codRegistroDiProtocollo	Codice Registro di Protocollo	1,1	C
• annoProtocollo	Anno protocollo	1,1	N
• numeroProtocollo	Numero Protocollo	1,1	N
• versoprotocollazione	Verso di protocollazione	1,1	C
• dataRegistrazione	Data di registrazione protocollo	1,1	D
Schema validazione: targetNamespace=“http://conservazione.insiel.it/opi_flusso_1_0”			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE	
Anagrafiche	
Anagrafica OPI	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

ALIMENTATA	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>MIF_OPI</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.10 Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI\_MSGBT”

<b>Nome Classe:</b>	<b>OPI_MSGBT ver 1.0</b>
Descrizione:	In questa tipologia di documenti ricadono i flussi predisposti dalla Banca Tesoreria inviati all’Ente.
Normativa di riferimento:	Specifiche tecniche OPI pubblicate dall’Agenzia per l’Italia Digitale
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	XML
Sistema gestionale produttore:	Nell’anno 2017 i documenti sono stati gestiti dalla Tesoreria Unicredit e successivamente versati da Argentea S.r.l. A partire dall’anno 2018 i documenti sono stati gestiti mediante il sistema Unimoney di Unimatica S.p.A.
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
identificativoFlussoBanca	Identificativo flusso di invio	1,1	C
codiceABIBanca	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso	1,1	C
codiceEnteBanca	Codice univoco interno, attribuito dalla banca Tesoreria, per mezzo del quale l'ente è riconosciuto dalla banca medesima	1,1	C
dataOraCreazioneFlusso	Data e ora di creazione del flusso	1,1	D
identificatore	Dati relativi all'identificatore della registrazione di protocollo	0,1	G
• codiceEnte	Codice IPA dell’Ente	1,1	C
• codiceAOO	Codice Area Organizzativa Omogenea	0,1	C
• codRegistroDiProtocollo	Codice Registro di Protocollo	1,1	C
• annoProtocollo	Anno protocollo	1,1	N
• numeroProtocollo	Numero Protocollo	1,1	N
• versoProtocollazione	Verso di protocollazione	1,1	C
• dataRegistrazione	Data di registrazione protocollo	1,1	D
Schema validazione: targetNamespace=" http://conservazione.insiel.it/opi_msgbt_1_0"			

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
Anagrafiche		
Anagrafica OPI ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>MIF_OPI</b>
	Note	
Parametri di processo		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.11 Mandati di pagamento OPI: classe documentale “OPI\_GDC”

Nome Classe:	OPI_GDC ver 1.0
Descrizione:	In questa tipologia di documenti ricadono i giornali di cassa prodotti quotidianamente dalla Banca Tesoreria e inviati all’Ente.
Normativa di riferimento:	Specifiche tecniche OPI pubblicate dall’Agenzia per l’Italia Digitale
Strategia di conservazione:	Il giornale di cassa può essere costituito da un insieme di più file a causa dei limiti dimensionali di trasmissione di SIOPE. Oltre al giornale di cassa originario in formato XML, si prevede la formazione di un allegato costituito dal giornale di cassa in formato PDF risultante dall’unione delle conversioni dei singoli file.
Formati/eventuali visori:	XML PDF
Sistema gestionale produttore:	Nell’anno 2017 i documenti sono stati gestiti dalla Tesoreria Unicredit e successivamente versati da Argentea S.r.l. A partire dall’anno 2018 i documenti sono stati gestiti mediante il sistema Unimoney di Unimatca S.p.A.
Ulteriori informazioni:	

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
esercizio	Esercizio di gestione del giornale di cassa	1,1	N
pagina	Pagina del giornale di cassa	1,1	N
pagineTotali	Pagine totali del giornale di cassa	1,1	N
codiceABIBanca	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso	1,1	C
codiceEnteBanca	Codice univoco interno, attribuito dalla banca Tesoreria, per mezzo del quale l'ente è riconosciuto dalla banca medesima	1,1	C
identificativoFlussoBT	Identificativo del flusso della Banca Tesoreria	1,1	C
codiceEnte	Codice IPA dell'ente (cod_uni_ou)	1,1	C
descrizioneEnte	Contiene la denominazione IPA	1,1	D



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

dataInizioPeriodoRiferimento	Data inizio periodo di riferimento	1,1	D
dataFinePeriodoRiferimento	Data fine periodo di riferimento	1,1	D
identificatore	Dati relativi all'identificatore della registrazione di protocollo	0,1	G
• codiceEnte	Codice IPA dell'Ente	1,1	C
• codiceAOO	Codice Area Organizzativa Omogenea	0,1	C
• codRegistroDiProtocollo	Codice Registro di Protocollo	1,1	C
• annoProtocollo	Anno protocollo	1,1	N
• numeroProtocollo	Numero Protocollo	1,1	N
• versoProtocollazione	Verso di protocollazione	1,1	C
• dataRegistrazione	Data di registrazione protocollo	1,1	D
Schema validazione: targetNamespace=" http://conservazione.insiel.it/opi_gdc_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica OPI ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>MIF_OPI</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.7.12 Mandati di pagamento OPI: classe documentale "OPI\_PDD"

Nome Classe:	OPI_PDD ver 1.0
Descrizione:	In questa tipologia di documenti ricadono i prospetti delle disponibilità liquide prodotti mensilmente.
Normativa di riferimento:	Specifiche tecniche OPI pubblicate dall'Agenza per l'Italia Digitale
Strategia di conservazione:	Il prospetto delle disponibilità liquide può essere prodotto più volte nel corso dello stesso mese. In questo caso saranno versate versioni successive del documento originario.
Formati/eventuali visori:	XML PDF
Sistema gestionale produttore:	Nell'anno 2017 i documenti sono stati gestiti dalla Tesoreria Unicredit e successivamente versati da Argentea S.r.l. A partire dall'anno 2018 i documenti sono stati gestiti mediante il sistema Unimoney di Unimatica S.p.A.
Ulteriori informazioni:	

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
 Classi documentali

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
codiceABIBanca	Codice ABI della banca destinataria del flusso trasmesso	1,1	C
codiceEnteBanca	Codice univoco interno, attribuito dalla banca Tesoreria, per mezzo del quale l'ente è riconosciuto dalla banca medesima	1,1	C
identificativoFlusso	Identificativo del flusso del prospetto	1,1	C
segnalazioneMensile	Struttura ripetibile più volte che contiene la segnalazione al mese e anno indicati	1,n	G
• annoRiferimento	Anno di riferimento del prospetto	1,1	N
• meseRiferimento	Mese di riferimento del prospetto	1,1	N
identificatore	Dati relativi all'identificatore della registrazione di protocollo	0,1	G
• codiceEnte	Codice IPA dell'Ente	1,1	C
• codiceAOO	Codice Area Organizzativa Omogenea	0,1	C
• codRegistroDiProtocollo	Codice Registro di Protocollo	1,1	C
• annoProtocollo	Anno protocollo	1,1	N
• numeroProtocollo	Numero Protocollo	1,1	N
• versoProtocollazione	Verso di protocollazione	1,1	C
• dataRegistrazione	Data di registrazione protocollo	1,1	D
Schema validazione: targetNamespace=" http://conservazione.insiel.it/opi_pdd_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE			
Anagrafiche			
Anagrafica OPI ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale		
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>	
	AREA:	area competente: <b>DAM</b>	
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>MIF_OPI</b>	
	Note		
Parametri di processo			
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Mensile	
	Periodicità chiusura PdA:	Mensile	
	Durata conservazione:	Illimitata	

[Torna al sommario](#)

### 3.8 Referti: classe documentale "REFE"

Nome Classe:	REFE ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale è riservata alle strutture del Sistema Sanitario Regionale, comprende i documenti informatici delle unità documentarie relative ai referti prodotti dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere.
Normativa di riferimento:	

**Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.**  
**Classi documentali**

Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	oltre ad altri formati ammissibili vengono trattati formati specifici quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• GZ (visore 7-ZIP)</li> <li>• B64 (Librerie di decodifica utilizzate dal visore Base64Decoder)</li> </ul>
Sistema gestionale produttore:	I referti prodotti dai sistemi G2Clinico e Cardionet e da altri sistemi di terze parti, vengono firmati digitalmente in modalità CADES (estensione P7M) e/o PAdES e quindi memorizzati sui repository centralizzati. Possono avere formato RTF o PDF, vengono codificati in B64 e successivamente compressi in formato GZ. La nomenclatura dei file generati è: <ul style="list-style-type: none"> <li>• IDdocumento.rtf.p7m.b64.gz oppure</li> <li>• IDdocumento.pdf.p7m.b64.gz oppure</li> <li>• IDdocumento.pdf.b64.gz</li> </ul>
Ulteriori informazioni:	Il processo di marcatura genera un file di estensione .ts, cui viene preposto il nome completo di estensione del file firmato digitalmente cui la marca temporale si riferisce; Per la visualizzazione del contenuto dei documenti è necessario decomprimere e decodificare le lettere memorizzate. I referti dichiarati conservabili vengono presi in carico automaticamente dal repository centralizzato il giorno successivo. Referti che referenziano studi vengono dichiarati conservabili solamente dopo la notifica del buon esito del trasferimento delle immagini diagnostiche a livello B (repository centralizzato delle immagini diagnostiche).

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
idProduttore	Identificativo della struttura produttrice il referto (reparto)	1,1	C
tipoDocumento	Tipologia sistema produttore del referto (es. DNLAB)	1,1	C
idReferto <sup>1</sup>	Identificativo del referto		
idPaziente	Identificativo anagrafico del paziente	1,1	C
nome	Nome del paziente	0,1	C
cognome	Cognome del paziente	1,1	C
codiceFiscale	Codice fiscale del paziente	0,1	C
dataNascita	Data di nascita del paziente	0,1	D
luogoNascita	Luogo di nascita del paziente	0,1	C
dataCreazione	Data di creazione del referto	1,1	D
idRefSostituito <sup>2</sup>	Identificativo del referto sostituito		
idRichiestaCUP	Identificativo della richiesta CUP	0,1	C
studi	Gruppo di studi	0,1	G
• idStudio <sup>3</sup>	Identificativo dello STUDIO (immagini diagnostiche) associato	1,n	C

<sup>1</sup> il campo non è stato dichiarato nella sezione metadati dell'xsd in quanto analogo di "idDocSgd" (identificativo del documento nel sistema) presente nell'intestazione generica dello stesso.

<sup>2</sup> Il campo non è stato dichiarato nella sezione metadati dell'xsd in quanto è analogo di "idDocSgdRet" (identificativo del documento nel sistema gestionale rettificato) presente nell'intestazione generica dello stesso.

<sup>3</sup> Il campo idStudio identifica in modo univoco l'insieme delle Immagini Diagnostiche residenti in un sistema di conservazione differente da quello utilizzato per la conservazione dei "Referti". Esso costituisce chiave principale per la ricerca delle immagini diagnostiche e rappresenta il collegamento tra esse ed il Referto che li richiama. Ad un referto possono essere associati da 0 a n studi.

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/refe_1_0"
---

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
Anagrafiche		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>SIO</b> (SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO)
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>REFE_AAS5</b> (REFERTI)
	Note	
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti dell'Ente e versati prima della riorganizzazione di natura tecnica del 21/05/2019	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>SIO</b> (SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO)
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>REFERTI</b> (REFERTI)
	Note	
Parametri di processo		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	Illimitata
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Terminata
	Periodicità chiusura PdA:	Terminata
	Durata conservazione:	Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.9 Lettera dimissione ospedaliera: classe documentale "LDO"

Nome Classe:	LDO ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale è riservata alle strutture del Sistema Sanitario Regionale, comprende i documenti informatici delle unità documentarie relative, tra le altre, alle lettere di dimissione ed alle lettere di trasferimento di pazienti tra reparti prodotte dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere. I formati dei file prodotti dipendono dal sistema di produzione.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	oltre ad altri formati ammissibili vengono trattati formati specifici quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• GZ (visore 7-ZIP)</li> <li>• B64 (Librerie di decodifica utilizzate dal visore Base64Decoder)</li> </ul>
Sistema gestionale produttore:	Le lettere di dimissione/trasferimento prodotte dai sistemi G2Clinico e Cardionet e da altri sistemi di terze parti, vengono firmati digitalmente in modalità CADES (estensione .P7M) e/o PAdES e quindi memorizzati sui repository centralizzati. Possono avere formato RTF o PDF, vengono codificati in B64 e successivamente compressi in formato GZ. La nomenclatura dei file generati è: <ul style="list-style-type: none"> <li>• IDdocumento.rtf.p7m.b64.gz oppure</li> <li>• IDdocumento.pdf.p7m.b64.gz oppure</li> <li>• IDdocumento.pdf.b64.gz</li> </ul>



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

Ulteriori informazioni:	Il processo di marcatura genera un file di estensione .ts, cui viene preposto il nome completo di estensione del file firmato digitalmente cui la marca temporale si riferisce; Per la visualizzazione del contenuto dei documenti è necessario decomprimere e decodificare le lettere memorizzate.
-------------------------	--

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
idAzienda	Identificativo dell'Azienda	1,1	C
descrizioneAzienda	Descrizione dell'Azienda	0,1	C
idProduttore	Identificativo della struttura produttrice il documento (reparto)	1,1	C
descrizioneProduttore	Descrizione della struttura produttrice il documento (reparto)	0,1	C
idDocumento	Identificativo del documento	1,1	C
idPaziente	Identificativo anagrafico del paziente	1,1	C
nome	Nome del paziente	0,1	C
cognome	Cognome del paziente	0,1	C
codiceFiscale	Codice fiscale del paziente	0,1	C
dataNascita	Data di nascita del paziente	0,1	D
luogoNascita	Luogo di nascita del paziente	0,1	C
dataCreazione	Data di creazione del documento	1,1	D
idDocSostituito	Identificativo del documento sostituito	0,1	C
tipologiaDocumento	Valori ammessi: ("LETTERA DIMISSIONE", "LETTERA TRASFERIMENTO", "LETTERA DAY HOSPITAL", "SCHEDE CLINICA DIMISSIONE PROTETTA")	1,1	C
numeroRicovero	Numero nosologico	1,1	C
nomeMedico	Nome del medico della dimissione	0,1	C
cognomeMedico	Cognome del medico della dimissione	0,1	C
codicefiscaleMedico	Codice fiscale del medico della dimissione	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/ldo_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE	
Anagrafiche	
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale
	ENTE: Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA: area competente: <b>SIO</b> (SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO)
	UFFICIO: ufficio competente: <b>REFE_AAS5</b> (PRODUZIONE LETTERE DI DIMISSIONE/TRASFERIMENTO)
Note	
Anagrafica NON ALIMENTATA	Documenti prodotti dell'Ente e versati prima della riorganizzazione di natura tecnica del 21/05/2019
	ENTE: Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA: area competente: <b>SIO</b> (SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO)
	UFFICIO: ufficio competente: <b>REFERTI</b> (PRODUZIONE LETTERE DI DIMISSIONE/TRASFERIMENTO)

Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

Note	
<b>Parametri di processo</b>	
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV: Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA: Giornaliera
	Durata conservazione: Illimitata
Anagrafica NON ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV: Terminata
	Periodicità chiusura PdA: Terminata
	Durata conservazione: Illimitata

[Torna al sommario](#)

### 3.10 Immagini diagnostiche: classe documentale “STUDI”

Nome Classe:	STUDI ver 1.0
Descrizione:	La classe documentale è riservata alle strutture del Sistema Sanitario Regionale, comprende i documenti informatici delle unità documentarie riferite agli studi prodotti in formato digitale dai sistemi PACS. Negli studi, oltre alle immagini, sono presenti anche il file dicomdir e, talvolta, anche un file con l’evidenza delle immagini selezionate dal medico in fase di refertazione.
Normativa di riferimento:	
Strategia di conservazione:	
Formati/eventuali visori:	DICOM
Sistema gestionale produttore:	In questa tipologia di documenti ricadono gli studi prodotti in formato digitale dal sistema PACS. Gli Studi vengono trasferiti nel repository centralizzato (livello B) dopo la firma del referto/i cui sono legati. Essi sono costituiti da immagini, raggruppate in serie, prese in carico dal sistema di conservazione in base alle richieste inserite in appositi elenchi, aggiornati da processi automatici predisposti sempre nel repository centralizzato.
Ulteriori informazioni:	Negli Studi, oltre alle immagini, è sempre presente anche un file dicomdir, di estensione dcm, che permette di consultare le serie e le immagini mediante una struttura ad albero simile a quella delle cartelle di windows, e, talvolta, anche un file KOS con l’evidenza delle immagini selezionate dal medico in fase di refertazione. Qualora i processi di conservazione rilevino, all’interno degli Studi, degli oggetti proprietari, salveranno, tra i metadati della serie, anche l’identificativo della SOP Class proprietaria e la sua descrizione. Si evidenzia che il contenuto informativo di tali oggetti potrà essere reso intelligibile solo mediante dispositivi compatibili a quelli che li hanno prodotti, dispositivi non disponibili durante l’esibizione presso Insiel. In questi casi il sistema di conservazione si limiterà a fornire un visualizzatore di testi (Scintilla Text Editor) e i conformance statement che l’Azienda avrà inoltrato al gestore del servizio. Sarebbe opportuno che nel caso di oggetti proprietari, il medico refertante producesse sempre le secondary capture.

METADATI SPECIFICI			
Nome campo	Descrizione	Obbligatorietà e molteplicità	Tipo
id	Identificativo studio	1,1	C
data	Data studio	1,1	D
idPaziente	Identificativo paziente	1,1	C



Allegato al Manuale di Conservazione – Conservatore Insiel s.p.a.  
Classi documentali

nomePaziente	Nome paziente	1,1	C
cognomePaziente	Cognome paziente	1,1	C
sexoPaziente	Sesso paziente	0,1	C
dataNascitaPaziente	Data nascita paziente	0,1	D
CFPaziente	Codice fiscale paziente	0,1	C
dettagliSerie	Gruppo con i dati di dettaglio	1,n	G
• idSerie	Id della serie	1,1	C
• modality	Modality che ha prodotto la serie di immagini	1,1	C
• dettagliImmagine	Gruppo con i dettagli dell'immagine	0,n	G
• idOggettoProprietario	Identificativo oggetto proprietario	1,1	C
• idClasseProprietaria	Identificativo classe proprietaria	1,1	C
• descrizioneClasseProprietaria	Descrizione classe proprietaria	1,1	C
esistenzaReferto	S=Esiste almeno un referto associato, N=Non esiste un referto associato	1,1	C
refertiCollegati	Informazioni relative ai referti associati	0,1	G
• idSerieKos	Identificativo della serie del kos	1,1	C
• idKos	Identificativo del kos all'interno della serie	1,1	C
• hashRefertoCollegato	Impronta referto collegato	0,1	C
• algoritmoHashRefertoCollegato	Algoritmo impronta referto collegato	0,1	C
Schema validazione: targetNamespace="http://conservazione.insiel.it/studi_1_0"			

PROCESSI DI CONSERVAZIONE		
<b>Anagrafiche</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Documenti prodotti da azienda sanitaria attuale	
	ENTE:	Ente produttore: <b>CRO</b>
	AREA:	area competente: <b>SIO (SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO)</b>
	UFFICIO:	ufficio competente: <b>STUDI (PRODUZIONE STUDI)</b>
	Note	
<b>Parametri di processo</b>		
Anagrafica ALIMENTATA	Periodicità di invio PdV:	Giornaliera
	Periodicità chiusura PdA:	Giornaliera
	Durata conservazione:	10 anni

[Torna al sommario](#)